

DPR 462-01

.....

Capo II

Impianti elettrici di messa a terra e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche

Art. 2. Messa in esercizio e omologazione dell'impianto

1. La messa in esercizio degli impianti elettrici di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche non puo' essere effettuata prima della verifica eseguita dall'installatore che rilascia la dichiarazione di conformità ai sensi della normativa vigente. La dichiarazione di conformità equivale a tutti gli effetti ad omologazione dell'impianto.
2. Entro trenta giorni dalla messa in esercizio dell'impianto, il datore di lavoro invia la dichiarazione di conformità all'INAIL (ex ISPESL) ed all'AUSL territorialmente competenti.
3. Nei comuni singoli o associati ove e' stato attivato lo sportello unico per le attività produttive (SUAP) la dichiarazione di cui al comma 2 e' presentata allo stesso.

Note: Il documento che deve essere inviato è la comunicazione agli Enti competenti, da parte del Datore di Lavoro, di messa a disposizione dei lavoratori di un impianto sicuro quindi conforme alla Regola dell'arte. La Legge 186-68 riconosce impianti installati secondo le prescrizioni delle Norme CEI come conformi alla Regola dell'arte.

La Dichiarazione di Conformità/Rispondenza inviata deve riportare tutte le informazioni indicate nel Modulo Ministeriale secondo le istruzioni indicate.

Deve essere relativa a tutto l'impianto elettrico dell'attività, quelle compilate come manutenzione, ampliamento o relative a porzioni e non possono essere accettate come adempimento agli obblighi previsti dall'art. 2 del DPR 462-01 e art. 86 del DLgs 81-08.